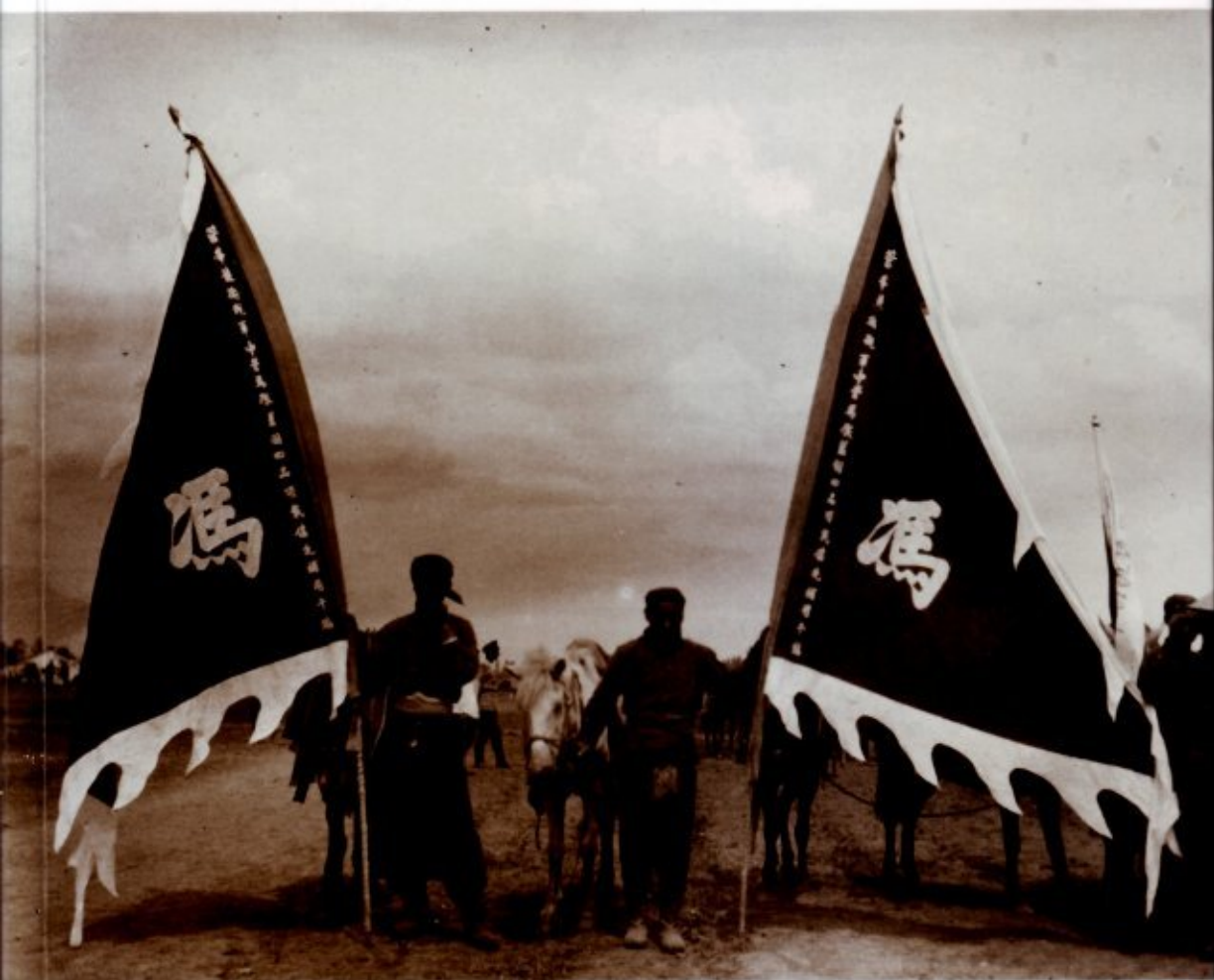


Lo sguardo dei Camperio

Le testimonianze di viaggio
di una dinastia borghese
tra Ottocento e Novecento



SilvanaEditoriale

Lo sguardo dei Camperio

Le testimonianze di viaggio di una dinastia borghese
tra Ottocento e Novecento

a cura di
Giuseppe Maria Longoni



Silvana Editoriale

Progetto e realizzazione
Arti Grafiche Amilcare Pizzi Spa

Direzione editoriale
Dano Cimorelli

Art Director
Giacomo Merli

Redazione
Attilia Mazzola

Impaginazione
Anna Aurea, AM Studio

Coordinamento organizzativo
Michela Bramati

Segreteria di redazione
Valentina Miolo

Ufficio iconografico
Deborah D'Ippolito

Ufficio stampa
Lidia Masolini, press@silvanaeditoriale.it

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore. L'editore è a disposizione degli eventuali detentori di diritti che non sia stato possibile rintracciare.

Sommario

- 13 **Aperti al mondo. I Camperio, la borghesia milanese, i viaggi, l'espansione italiana**
Giuseppe Maria Longoni
- 13 Premessa
- 17 Il viaggio come esplorazione, scoperta, conquista
- 21 "Scramble for Africa"
- 23 Italiani alla scoperta dell'Africa
- 26 "Mal d'Africa". Le imprese coloniali italiane
- 31 Una famiglia milanese aperta al mondo
- 35 L'invidiabile giovinezza di Manfredo e la curiosità della scoperta
- 37 Manfredo l'africanista
- 39 Lo sguardo di Manfredo
- 45 La carriera dell'ammiraglio
- 46 Italiani in Oriente
- 51 La guerra russo-giapponese
- 54 Il tenente di vascello Camperio in Manciura
- 63 **Di persona. Patriottismo, viaggi e vitalità dei Camperio nelle fotografie del Fondo Camperio di Villasanta**
Ilaria M.P. Barzaghi
- 64 1. "Il Colosso": Manfredo Camperio
- 65 *Itinerari africani*
- 81 *La dimensione privata*
- 83 2. Di padre in figlio: Pippo Camperio
- 83 *Il globe-trotter*
- 92 *Al campo russo*
- 128 *La maturità*
- 136 3. Una famiglia borghese ma non troppo

143	L'Archivio Camperio: in viaggio tra le carte di famiglia <i>Paola Zocchi</i>
144	Esilio e lontananza dalla patria nel carteggio di Philippe Camperio
149	Esplorazioni e interessi commerciali nelle carte di Manfredo Camperio
151	Campagne navali e guerre orientali nelle memorie del marinaio Filippo Camperio
159	Spigolature tra le carte degli altri Camperio
165	Fotografia e cultura del viaggio nel Fondo Camperio <i>Marna Del Dottore</i>
166	Genesi e ordinamento del Fondo fotografico
167	Le serie fotografiche del Fondo Camperio
167	<i>I viaggi</i>
167	<i>Il viaggio in Egitto di Fanny Camperio</i>
175	<i>Il viaggio in Sicilia</i>
176	<i>Filippo Camperio viaggiatore in Estremo Oriente</i>
181	<i>Il secondo giro del mondo di Filippo Camperio. Australia</i>
182	<i>La guerra</i>
184	<i>Il XX secolo</i>
185	<i>L'esplorazione</i>
191	Apparati
192	Carte storiche
200	Indice dei nomi

I Camperio sono stati, a partire dall'Ottocento, una famiglia importante della borghesia milanese. Almeno tre generazioni ne hanno espresso, prima, l'impegno nel Risorgimento e, sempre, l'apertura al gran mondo con i legami amicali e familiari e con viaggi in terre lontane.

Spiccano in questa galleria vari ritratti: Francesca "Fanny" Ciani, moglie del possidente Carlo Camperio e sorella di banchieri patrioti e massoni riparati in Svizzera; i figli Philippe, costituzionalista elvetico, e soprattutto Manfredo, esploratore e celebre "africanista"; i figli di quest'ultimo, Sita, ottima violinista, e biografa del padre, e Filippo, abile fotografo, ufficiale di Marina, *attaché* militare presso l'esercito russo nella guerra con il Giappone del 1904-1905, e quindi diplomatico.

Manfredo, Sita e Filippo stilarono interessanti resoconti delle loro peregrinazioni, corredati da abbondante documentazione materiale e fotografica dell'Archivio di famiglia, custodito in quella che fu la loro casa di campagna a La Santa, già di Federico Confalonieri e che oggi ospita la Biblioteca Civica di Villasanta. Esplorando tale fondo, specialmente la sezione fotografica, questo libro ricostruisce le numerose peregrinazioni di questa "dinastia borghese" usando il viaggio come chiave per comprendere la spinta ad ampliare la conoscenza di luoghi, popoli, culture, vicini o "altri", che diviene al contempo, per i protagonisti e il loro ambiente sociale, un percorso di autoformazione, che ne affina e precisa attitudini e mentalità.